



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99820>

TITOLO DEL PROGETTO:

EducAzione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Codice: E01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto contribuirà alla realizzazione del programma “Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia” che opera nell’ambito di cui alla lettera j) “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni” come definito nel Piano Annuale SCU 2021 ponendosi come fine di intervenire sulle tematiche connesse agli Obiettivo 1 e 10 dell’Agenda 2030, nel solco delle Missioni 5 e -in parte- 1 e 4, identificate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, attraverso azioni volte a:

- promuovere e sviluppare l’ integrazione sociale ed educazione inclusiva, tramite azioni di socializzazione, aggregazione e inclusione rivolte ai minori del quartiere periferico della città di Catania di San Giovanni Galermo, al fine di prevenire dispersione scolastica e drop-out, causa prima della povertà educativa. Tali azioni, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione alle componenti “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per “supportare situazioni di fragilità sociale ed economica, e sostenere le famiglie e la genitorialità”, e “M4C1 - Potenziamento delle competenze e diritto allo studio” nell’ambito della linea d’azione “1.4 Riduzione dei divari territoriali nelle competenze e contrasto all’abbandono scolastico

- prevenire condizioni di fragilità e di svantaggio, fonti di marginalità ed ineguaglianze e prodromo di esclusione sociale, anche coinvolgendo i minori svantaggiati residenti nel quartiere in attività sportive e motorie utilizzate come strumento di aggregazione, di creazione di legami sociali basati sulla nonviolenza, e di riscatto sociale rispetto alla difficile condizione socio-economica del quartiere, troppo spesso direttamente connessa con la negazione dei diritti di cittadinanza per gli abitanti di questi quartieri degradati..”, Tali azioni, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione alle componenti “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per “supportare situazioni di fragilità sociale ed economica, e sostenere le famiglie e la genitorialità”, e alla componente “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per la linea d’azione “3. Sport e periferie.

In questa cornice l’obiettivo del progetto è la promozione di una serie di interventi mirati al miglioramento della qualità di vita dei minori (e dei loro genitori) che frequentano il centro aggregativo “Crogiolo”.

9.3 scheda progetto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Intervento	Attività previste	Ruolo volontari Sc
------------	-------------------	--------------------

Intervento 1	Attività 1.1.1	I volontari realizzeranno attività di comunicazione sul territorio mirate a intercettare i minori nei luoghi di aggregazione informale del quartiere e a promuovere le attività del centro di aggregazione giovanile. Nello specifico, saranno impegnati nella definizione di una strategia comunicativa rispondente all'obiettivo indicato, creando dépliant e materiali informativi, attivando e aggiornando costantemente i canali social dell'ente, utilizzando quelli maggiormente fruiti dai giovani
	Attività 1.2.1	Supportare gli operatori nella programmazione e realizzazione dei percorsi di accompagnamento educativo per ragazzi a rischio devianza, integrando la qualità professionale dei servizi resi, con l'attenzione specifica ai bisogni ed alle sensibilità dei ragazzi/e a forte disagio e rischio di esclusione sociale; (es. compiti: partecipazione a riunioni di programmazione, preparazione materiali didattici, registrazione partecipanti, co-facilitazione di attività, ecc)
Intervento 2	Attività 2.1.1	Affiancare i Tecnici e gli educatori nelle attività laboratoriali di Teatro, Musica, e in quelle sportive (calcetto pallavolo, Basket) attivate a beneficio dei ragazzi/e del Centro. (es, compiti ;preparazione allestimento spazi, manutenzione e preparazione attrezzature, registrazione partecipanti, coordinamento, arbitraggi, cura documentazione fotografica ecc)
	Attività 2.1.2	Collaborare all'organizzazione e gestione delle attività di animazione: eventi, manifestazioni, mostre ecc, promosse dal Centro di aggregazione (es. preparazione materiali promozionali, promozione attraverso social Cooperativa, allestimenti spazi, contatti con fornitori e partecipanti, registrazione partecipanti, cura documentazione fotografica ecc.)
	Attività 2.2.1	Contribuire alle attività d'informazione su percorsi formativi/scolastici nell'ambito dello sportello di orientamento (preparazione spazi e materiali , ricerche internet , supporto alla compilazione di curriculum e domande ecc)
	Attività 2.2.2	Fornire informazioni agli utenti del Centro interessati al SCU , Corpo Europeo di Solidarietà e sulle altre opportunità dei programmi di mobilità giovanile europea (partecipazione a riunioni di programmazione, co-facilitazione, preparazione spazi e materiali , ricerche internet , supporto alla compilazione di curriculum e domande ecc)

Intervento 3	Attività 3.1.1	Supportare gli educatori e i volontari del Centro nelle attività di sostegno scolastico pomeridiano per i bambini/ragazzi in difficoltà scolastica.
	Attività 3.1.2	Accompagnare i genitori agli incontri scuola-famiglia e, quando richiesto partecipazione - insieme all'educatore di riferimento - ai Consigli di Classe relativi ai ragazzi seguiti.
Intervento 4	Attività 4.1.1	Collaborare dal punto di vista organizzativo con lo psicologo per gli incontri di counselling per genitori in difficoltà educativa (es. prendere gli appuntamenti con i genitori , redigere verbali, mantenendo i contatti tra un incontro e l'altro, ecc.)
	Attività 4.2.1	Aiutare le coppie genitori-figli a presentare al meglio i prodotti /progetti della loro creatività (manufatti di ceramica, prodotti video, rappresentazioni teatrali, etc.) durante gli eventi organizzati dal CAG (ad es. organizzando gli spazi e predisponendo le strutture di supporto, fornendo materiale e attrezzature ecc.)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99820>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sarà richiesta:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- possibilità di svolgere la formazione nelle giornate del sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede della cooperativa Prospettiva Futuro, via Brigadiere Distefano, 9 Catania

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI E CITTADINANZA LE NOSTRE SFIDE IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);

c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

1) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (*)*

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità*

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione(*)*

La cooperativa Prospettiva Futuro attuerà azioni d'informazione e sensibilizzazione sul territorio a partire dal Quartiere di San Giovanni Galermo che ospiterà il progetto, anche realizzando una specifica campagna di informazione sulle attività progettuali e sul bando di selezione, così da poter meglio intercettare i giovani con minori opportunità nell'ambito della comunità di intervento e favorirne la partecipazione. La campagna informativa sarà condotta in rete con i servizi sociali territoriali, l'informagiovani del Comune di Catania, le agenzie per il lavoro e gli sportelli multifunzionali di orientamento, Istituti professionali/scuole, Università. Prevediamo di realizzare una specifica di campagna di comunicazione sui social (Facebook e Instagram) ideata e gestita in collaborazione con ex volontari di servizio civile che hanno partecipato a progetti con il medesimo ente di attuazione di questo progetto. La campagna includerà un video che possa riassumere vantaggi e contenuti dell'esperienza del progetto che possa raggiungere i soggetti con minori opportunità. Saranno inoltre promossi incontri di promozione sia in presenza presso la Cooperativa che on line sulla base delle esperienze già sperimentate nel corso del bando del dicembre 2020.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/odelle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, la cooperativa metterà a disposizione una risorsa umana specializzata (educatore professionale per n. 10 ore settimanali) volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 2 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.

Agli operatori volontari verrà fornito, da parte dell'associazione, un supporto economico qualora verranno manifestati disagi nello svolgimento di alcune attività previste dal progetto (rimborso vitto e alloggio durante manifestazioni esterne o attività continuative tra mattina e pomeriggio) e/o per il raggiungimento di siti distanti o al di fuori della sede di attuazione, ma comunque previsti dal progetto.

2) Tutoraggio

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

27

- numero ore collettive

21

- numero ore individuali

6

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutoraggio sarà realizzata da un educatore esperto in orientamento e riconoscimento delle competenze. Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso un primo incontro collettivo (5 ore) di tutti gli operatori volontari del progetto per raccogliere le aspettative rispetto al percorso di tutoraggio, introduzione della metodologia adottata, e una prima attività di restituzione e avvio del percorso in termini di obiettivi di apprendimento individuali e collettivi. A questo primo incontro seguiranno ulteriori 3 incontri di 4 ore di approfondimento degli strumenti di orientamento e valorizzazione delle competenze acquisite (vd. Attività obbligatorie)

Successivamente verranno organizzati 2 incontri individuali della durata di due ore ciascuno, per un totale di due incontri a volontario e un ulteriore incontro individuale opzionale di 2 ore. L'organizzazione delle attività di tutoraggio, sarà in accordo con le necessità e l'esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari. Al termine sarà realizzato un incontro valutativo-conclusivo della durata di 4 ore.

Le modalità utilizzate saranno:

- utilizzo di strumenti informatici di autovalutazione e valorizzazione delle competenze e di ricerca di opportunità post servizio civile
- lezioni frontali;
- esercizi, simulazioni in gruppo
- Incontri individuali di orientamento .

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo (6 ore) per la restituzione del percorso.

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
1° Incontro collettivo conoscitivo										x		
2° Incontro collettivo di sperimentazione di strumenti di (auto)valutazione											x	
3° Incontro collettivo simulazioni colloqui lavoro											x	x
4° Incontro collettivo su opportunità di mobilità di apprendimento all'estero										x	x	x
2 Colloqui di Orientamento individuali di 2 ore ciascuno										x	x	x
Attività opzionali individuali											x	x
Incontro finale collettivo su valutazione e altri strumenti orientamento al lavoro												x

25.4) Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro e alla formazione presenti sul territorio (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro, Sportelli Eurodesk). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo Incontro collettivo conoscitivo (5 ore) con condivisione aspettative rispetto al percorso, presentazione metodologia adottata, prima valutazione dell'esperienza nei 10 mesi di servizio civile rispetto ai cambiamenti intervenuti in termini di abilità, conoscenze e attitudini, acquisite nei primi 9 mesi di servizio;
- Secondo incontro (4 ore) di sperimentazione di strumenti di (auto)valutazione sull'esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie competenze. Tra i vari strumenti è previsto l'utilizzo di un adattamento al contesto del servizio civile dello strumento Youthpass della Commissione Europea sviluppato da Arci Servizio Civile Catania. Per i volontari che sono cittadini di Paesi terzi, sarà invece introdotto e utilizzato lo "Skills profile tool for Third Countries Nationals", già sperimentato da Arci Servizio Civile Catania nella sperimentazione dei progetti FAMI – Servizio Civile rivolti a richiedenti asilo e rifugiati. L'incontro si concluderà con un focus specifico sul curriculum vitae, come realizzarlo, come valorizzare al suo interno l'esperienza del servizio civile e in generali degli apprendimenti in contesti non formali, su quali strumenti si possono accompagnare al curriculum (es portfolio, passaporto europeo delle lingue, come scrivere una lettera motivazionale ecc.).

- Terzo incontro (4 ore) incentrato su linee guida attraverso un'esperienza pratica di simulazione di un colloquio di lavoro e successivo feedback, su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro ed utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa con un focus specifico sugli incentivi presenti in Sicilia per l'autoimprenditorialità.
- Quarto incontro (4 ore) su opportunità di mobilità per l'apprendimento realizzabili all'estero (di varia tipologia, volontariato, tirocini, lavoro, formazione, job shadowing) nell'ambito di programmi e iniziative comunitarie quali Erasmus +, Corpo Europeo di Solidarietà, Eures Job, Erasmus per giovani imprenditori; focus su potenziali benefici di un'esperienza di mobilità di apprendimento all'estero anche a partire da esperienze dirette di altri giovani.
- 2 incontri individuali della durata di 2 ore con ciascun volontario sui seguenti aspetti:
 - bilancio sulle competenze emerse e agite durante le esperienze pregresse ed in corso (Servizio Civile Universale) a partire dagli strumenti di autovalutazione già utilizzati nell'incontro collettivo, con successiva compilazione del curriculum vitae attraverso gli strumenti più comunemente utilizzati (Europass);
 - Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro; compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; indicazione degli uffici territoriali.
- Incontro finale (4 ore) collettivo finalizzato al confronto di esperienze e strumenti tra i volontari e all'illustrazione di ulteriori strumenti e servizi di orientamento al lavoro, alla formazione o all'autoimprenditorialità disponibili dove proseguire il percorso avviato inclusi i servizi specifici previsti dal programma Garanzia Giovani in Sicilia, il programma Resto al Sud, il ruolo delle Agenzie per il lavoro private e degli sportelli multifunzionali, ecc. Sviluppo di piani di azione individuale da parte dei volontari, con un dettagliato calendario di obiettivi di apprendimento e scadenze.

25.5) *Attività opzionali*

Come attività opzionali verrà offerta ai volontari la possibilità di partecipare ad ulteriori colloqui individuali con il tutor per un totale di 2 ore incentrati su:

- Redazione e revisione personalizzata di un piano di apprendimento individuale per consolidare e sviluppare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del servizio.
- Preparazione individualizzata ad un colloquio di lavoro
- Sviluppo di strategie personalizzate per la gestione dello stress emotivo